

L'opera della Latteria-Osservatorio di Osoppo durante il suo primo anno di funzionamento (1912).

Siamo lieti per l'importanza che nella nostra provincia ha raggiunto l'industria dei latticini, di pubblicare la Relazione stesa dall' egregio sig. Armando Delendi, direttore della Latteria-Osservatorio di Osoppo, per il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, sull'opera di essa latteria durante il 1912, suo primo anno di funzionamento; e grazie al relatore, che ci ha permesso di pubblicarla. Questa relazione, per gli utili insegnamenti e le notizie che contiene.

All'Onorevole Ministero d'Agricoltura

L'Osservatorio di Casalicchio istituito presso questa Latteria Sociale con R. Decreto in data 17 gennaio 1912, durante il suo primo anno di vita, ha spiegato un'opera largamente proficua a favore dell'organizzazione dell'industria del latte e dei suoi lavoratori.

L'industria Casearia friulana, molto esercitata ancora da casari scervi d'ogni rudimento tecnico e scientifico, o instruiti in un tempo troppo breve per poter svolgere bene il compito loro, sentiva il bisogno di lavoratori adeguatamente allevati in una latteria-osservatorio con seri indirizzi dell'Arte.

Lo scopo del nostro R. Osservatorio fu appunto quello di istruire i casari in un vasto campo di esercitazioni pratiche associate a un condensato studio tecnico.

Le latterie friulane in genere non hanno torto di diventare sempre più esigenti nella ricerca del casaro istruito, perché sanno che poche lavorazioni di scarti bastano a provocare forti danni economici per la semplice e confortante ragione dei prezzi altissimi assunti dai nostri latticini in questi ultimi tempi.

E se in questo primo anno di vita siamo giunti solo in parte a soddisfare i bisogni del caseificio nostro, possiamo però affermare che l'opera felicemente iniziata a vantaggio di tante utili istituzioni, ci incoraggia a intensificarla per l'avvenire.

La Latteria sociale sorta per volere di pochi, anzi fra da diffidenza dei più, iniziava il suo modesto lavoro nell'agosto del 1909 con circa quattro quintali di latte al giorno, fornito da una sessantina di soci.

I principi si presentavano difficili, quasi avvilenti, sia per l'inadattabilità dei locali come per la definizione tecnica; ma tuttavia l'istituzione non si scoraggiò. L'anno successivo, cambiando indirizzo tecnico di lavorazione del latte, diede un'ottima qualità di latticini, che valse ad animare i produttori, tanto da raggiungere un lavoro massimo quotidiano di dieci quintali di latte, alzando a 130 il numero dei soci iscritti.

Lo scorso anno la Latteria ricevette dai soci q.li 244.08,4 di latte, dei quali vennero venduti al consumo diretto q.li 325.13,4, rimanendo lavorati q.li 2618.95,1, di qui si ottennero q.li 233.13,9 di formaggio e q.li 37.17,1 di burro.

La resa media percentuale sarebbe quindi di km. 8.900 di formaggio a peso fresco e di km. 1.410 di burro.

Se si considera che il nostro latte, presa una grande media dell'estate ed inverno, presenta oltre il 3 per cento di grasso, dobbiamo affermare che il nostro Montasio appartiene alla categoria dei formaggi tre quarti grassi.

L'esperienza quotidiana ha ripetutamente dimostrato che questo tipo di formaggio stagiona più presto di quello fabbricato con latte interamente grasso ed acquista una struttura più regolare.

La Latteria dispone di un'organizzazione tecnica amministrativa modello; è fornita di macchine ed attrezzi perfezionati e di un motorino elettrico che mette in azione la scrematura e la zangola, risparmiando la mano d'opera, sempre logorante di questi delicatissimi meccanismi.

L'energia elettrica, che in questi ultimi tempi va distribuendo i suoi grandi servizi dalle potenti opere idrauliche alle umili case dei piccoli agricoltori, doveva destinare una branca della sua utilità anche alle pubbliche istituzioni, fra cui primeggiano le latterie sociali.

Oggi, infatti, vediamo motorini elettrici diffondersi rapidamente nelle latterie per sostituirvi lo sforzo normale dell'uomo, o più precisamente, in queste regioni, quello della donna, portando un nuovo soffio di civiltà e di progresso in questa industria.

Mutua assicurazione bovina.

Quando la latteria si era accortata una vita sicura, sia per il numero dei soci iscritti come per la quantità del latte da lavorare, sentì sorgere bisogni nuovi. E la nuova società, pur costando qualche lieve fatica ai promotori,orse fra la generale soddisfazione degli allevatori, intensificando così l'opera benefica dell'associazione, sempre grande fecondatrice di civiltà e di umano benessere.

Ma qui non debbono arrestarsi i frutti dell'Associazione. Gli uomini che oggi usufruiscono della Latteria, della Mutua assicurazione contro la mortalità del bestiame, domani sentiranno un altro più alto bisogno della

vita sociale per la creazione d'una istituzione ancora più vantaggiosa: la Mutua assicurazione contro i danni degli incendi, di cui ci siamo altre volte occupati.

Ed è precisamente così: più numerosi sono gli anelli della catena che congiunge gli associati, più grandi sono i frutti che essi godono dall'Associazione e più forte ancora il bisogno che sentono di stringersi maggiormente compatti intorno a questa catena per allargare, tutelare, intensificare la sua sfera d'azione.

Corsi di Caseificio

Furono quattro, durante l'anno, della durata di tre mesi cadauno, avendo praticamente constatata l'impossibilità di preparare i casari in un tempo più breve. A questi corsi presero parte attiva i signori: Di Bernardo Giovanni e Di Bernardo Angelo di Portis (Venezia); Vidoni Antonio di Zornico (Artagna); Codoglio Beniamino di Artagna; Picili Luigi di S. Tomaso; Di Fant Davide, Ortis Giuseppe e Dreosti Corrado di Susans; Saccomani Giovanni di Flambro; Capriz Luigi di Gemona; Pecile Giovanni di Villalta di Fagnagna; Del Mistro Giovanni di Maniagolbero; Boschetti Giovanni di Martinazzo (Tricesimo); Dreosti Ottavio di Malano; Pascottini Antonio di Villalta (Fagnagna); Ganzitti Valentino di Buia.

Il maggior numero di questi giovani licenziati furono occupati per cura del relatore presso le latterie sociali friulane con ottimi risultati pratici.

Il programma d'istruzione venne diviso in due parti: teorica e pratica. I corsi furono mai frequentati da un numero maggiore di quattro allievi, per esercitarsi bene al lavoro manuale.

Gli allievi, fin dall'inizio dei corsi, furono guidati dal relatore, che funge anche da casaro, a compiere tutte le operazioni che si fanno in latteria: ricevimento, pesatura e annotazione del latte, spannatura e scrematura, lavorazione, salatura e governo del formaggio, burrificazione della panna, lavorazione del burro e pulizia del Caseificio.

Perché gli allievi possano acquistarsi una ben fondata pratica personale sull'analisi del latte conoscere l'importanza di un frequente controllo, sono tenuti, durante questi corsi, a compiere quasi giornalmente una ventina di analisi prelevando i campioni da sottoporre alla prova man mano che il latte arriva in latteria.

Oltre tutto questo lavoro, agli allievi viene affidato un registro su cui tengono giornalmente segnata la storia di fabbricazione del formaggio. Questa storia consiste nel far uso dell'orologio e del termometro per tener

conto dei caratteri fisici che presenta il latte da destinarsi alla lavorazione, del grado di riscaldamento, della quantità di caglio aggiunto, del tempo impiegato nella coagulazione, dei caratteri della cagliata, del tempo e grado di temperatura di cottura, del tempo impiegato dallo spurgo, dell'acidità del siero a fine lavorazione e del peso del formaggio dopo 24 ore.

Siccome le annotazioni giornaliera di questi dati sono importantissime, perché servono di guida per rintracciare alcuni caratteri più o meno normali che presenta il formaggio stagionato, si credette bene di abituare gli allievi a questa direttiva con cui acquisitevano brevemente una pratica personale efficacissima al perfezionamento tecnico dell'arte loro.

Le varie operazioni di fabbricazione del formaggio sono sempre intercalate da opportune spiegazioni sui più disparati principi di tecnica, affinché gli allievi possano meglio congiungere alle esercitazioni pratiche della caldaia quanto vengono teoricamente studiando.

La Parte teorica viene svolta nel dettore, il quale spiega simultaneamente agli allievi le nozioni elementari più importanti dell'industria del latte.

Queste nozioni risultano così frazionate:

1.° Studio dell'origine del latte e sua composizione; qualità fisico-chimiche del latte; cause modificanti la secrezione del latte; analisi e controllo pratico della densità, sanità ed adulterazioni del latte acido-butyrometrico, sinacidobutyrometrico, acidimetria; principali malattie del latte e delle mammele; pastorizzazione; e raffreddamento del latte; pulizia del Caseificio; trasporto del latte.

2.° Fabbricazione del burro; scrematura del latte all'ordinaria temperatura; scrematura con raffreddamento a bassa temperatura; scrematura centrifuga; principi della scrematura meccanica; prove delle migliori macchine scrematrici; studio delle zangole, burrificazione della panna, impattatrici, manipolazione, conservazione, spedizione ed adulterazione del burro.

3.° Studio della fabbricazione dei diversi tipi di formaggio, con speciale riguardo al montasio grasso, semigrasso e tre quarti grasso; sistemi per la lavorazione razionale del latte, prove e titolazione del caglio in polvere; coagulazione, caratteri fisici della cagliata, rottura, cottura, spurgo, messa in forma e pressione, salatura e stagionatura, impianto e indirizzo tecnico della latteria, commercio dei prodotti caseari.

L'insegnamento della parte contabile viene impartito agli allievi nella forma più pratica e semplice possibile, ond'essi possono apprendere bene questa materia che sempre rispetta l'andamento economico della latteria. (La fine a domani)

Armando Delendi

Ricorso a S. M. il Re contro la nomina dell'ispettore zootecnico provinciale.

Crediamo unico nella cronaca della Provincia, il caso di un ricorso a S. M. il Re contro un deliberato del Consiglio; certo se non unico, fuosoro rarissimo. E lo produsse il dott. Gio. Batt. Gasparidis di Svegliano contro la nomina del dott. Mario Muratori a ispettore zootecnico provinciale. Come fu annunciato pochi giorni dopo l'avvenuta nomina, il dott. Gasparidis aveva ricorso al R. Prefetto, ma troppo tardi, perché il comm. Luzzatto aveva già posto il proprio voto alla deliberazione del Consiglio, rendendola esecutiva.

Ma nel ricorso, che qui appresso pubblichiamo, tutto è narrato e le ragioni del ricorso medesimo sono esposte, così che crediamo inutile spendere altre parole nella presentazione.

Sire!

Il sottoscritto sottopone alla benigna giustizia della M. V. il seguente ricorso

Con avviso 4 febbraio 1913 veniva dalla Deputazione prov. di Udine aperto concorso al posto di ispettore zootecnico provinciale e ciò in base al Regolamento per il servizio zootecnico nella prov. di Udine 25 gennaio 1913.

Detto Regolamento prescrive all'art. 21 «L'ispettore zootecnico è nominato dal Consiglio provinciale per concorso fra i dottori in veterinaria ed in agraria, sopra una terrena proposta dalla commissione giudicatrice dei titoli dei concorrenti composta nei modi indicati dall'art. 6 del regolamento per gli uffici della «Dep. provinciale sostituendo al capo e della ripartizione due membri scelti «uno dalla Commissione provinciale per il miglioramento bovino e l'altro ecc.» e all'art. 23 «L'istanza di concorso dovrà esser corredata... dal certificato «di cittadinanza italiana ecc.»».

Con deliberazione 17 marzo 1913 il Cons. prov. di Udine nominava al posto suddetto il dott. Mario Muratori: con voti 21 contro 18 ottenuti dal sottoscritto.

Di tale delibera, divenuta esecutiva per immediato visto della R. Prefettura, il sottoscritto concorrente chiese l'annullamento alla M. V. nei seguenti

cittadinanza italiana prescritto dall'art. 23 del Regolamento citato. Il certificato di cittadinanza italiana dallo stesso prodotto non può avere efficacia alcuna e trasse in inganno Commissione giudicatrice dei titoli e consiglio Provinciale.

Il Muratori (cittadino italiano per nascita) nel 1907 s'impiegò presso il Consiglio provinciale di agricoltura di Innsbruck, sezione di Trento e, per poter mantenere quel posto ed esser parificato in rango agli impiegati dello stato chiese ed ottenne la cittadinanza austriaca con decreto 25 novembre 1907 N. 64575 dell'I. R. Luogotenenza di Innsbruck.

Naturalmente, dal giorno in cui acquistò detta cittadinanza il dott. Muratori perdetta la cittadinanza italiana: ciò è intuitivo, è sancito nel nostro codice civile e ribadito nella legge sulla cittadinanza del 1912.

Non si comprende come il dott. Muratori, sapendo di esser cittadino austriaco, abbia potuto chiedere il certificato di cittadinanza italiana; meno ancora si comprende come abbia potuto ottenerlo se, in base all'ordinanza 28 dicembre 1883 N. 19126 dell'I. R. Ministero degli esteri (che corrisponde al nostro Regio Decreto 10 novembre 1883 N. 1690) le Autorità Austriache devono aver trasmesso alle nostre autorità notizia della conseguita sudditanza austriaca del dott. Muratori. Ad ogni modo, ciò che importa rilevare si è che tale certificato non ha valore alcuno e che il dott. Muratori manca dell'effettiva cittadinanza richiesta dall'avviso di concorso e dal citato Regolamento.

Né si dica che, poiché il D. R. Muratori ha presentato il suo certificato, la deliberazione di nomina non può esser messa nel nulla: così facendo si sostiene e si favorisce l'inganno. Si dica piuttosto che la stessa Amministrazione Provinciale, accortasi di tale inganno, dovrebbe revocare la propria delibera; ma non credendo essa di far ciò, il sottoscritto nutre fiducia che la denunciata illegalità induca la M. V. ad annullare il deliberato del cons. Prov.

Il sottoscritto, che, per esser impiegato presso la Provincia, di Gorizia, si trova nell'identica posizione di fatto del dott. Muratori, sa quanto costi il voler mantenere integra la propria cittadinanza, a quali vantaggi e quali favori si debba rinunciare, vantaggi e favori non più negati al collega e competitor. Se ciò non ostante egli può esser ritenuto anche cittadino italiano e godere (come più gli aggrada) ora i vantaggi dei sudditi della M. V. ora quelli dei sudditi di S. M. l'Imperatore d'Austria, non si veda davvero la ragione delle leggi sulla cittadinanza.

Ho venia violato, nella procedura, l'art. 21 del citato Regolamento, perché la Commissione esaminatrice dei titoli non fu composta come prescrive detto articolo.

La commissione provinciale per il miglioramento bovino infatti, non venne nemmeno convocata per addizione alla scelta del membro cui aveva diritto: questo venne scelto non si sa bene da chi, certo chi lo elesse (fosse pure la giunta della suddetta Commissione per il miglioramento bovino), non ne aveva il diritto. All'art. 11

del citato Regolamento infatti si legge che la Giunta può sostituire la Commissione in caso d'urgenza: Ora nessuno, in nessuna ipotesi, vorrà ritenere «caso d'urgenza» la nomina di un commissario per l'esame dei titoli in un concorso predisposto, con tutte le formalità e pubblicità, almeno un mese prima della sua attuazione.

Tutto è relativo ed elastico a questo mondo, ma, ove regni il buon senso, certi limiti non si possono oltrepassare.

F.to Dott. G. B. Gasparidis.

È come non facemmo lunghe promesse, non facemmo neppure osservazioni, non volendo entrare nel merito. Questo però vogliamo dire, perché somiglia a un fatto: rivestiti alcuni consiglieri del perché si fosse data la preferenza a chi non era friulano, mentre per alcune ragioni la friulandità doveva essere titolo di preferenza; ci fu risposto che il dott. Gasparidis era tenuto per uno di poca energia e facilmente vincibile (per così dire) da quel gruppo di pezzi grossi dell'agricoltura che ha il suo centro nell'Associazione Agraria. Il fatto della lotta che il dott. Gasparidis sostiene contro una «sia pure non sussistente, ma da lui ritenuta illegittima», ci sembra che provi una certa energia di carattere, in contrasto con la supposizione fattasi.

Cronaca Provinciale

SPLIMBERGO

Società fra casari friulani. — Sabato 26 alle ore 1 pom. si terrà l'assemblea generale di questa sezione, col seguente ordine del giorno: Nomina di un capo sezione — nomina di un vice capo, di tre consiglieri e di due revisori dei conti.

Così anche questa sezione convincerà a funzionare regolarmente. In tale occasione interverranno il Presidente cav. Prandini e il prof. cav. Enore Tosi.

Mercato bovino. — Del mercato d'oggi ci fu discreto concorso di animali bovini, ma non tale da corrispondere alle richieste dei negozianti. Furono conclusi parecchi affari ed oltre 180 capi bovini furono spediti per ferrovia e per varie destinazioni. A questa piazza affluiscono numerosi e da vari luoghi gli acquirenti, per cui la merce trova facile sfogo.

E' da raccomandarsi per questo buon concorso specie di animali giovani e da carne che sono i meglio ricercati.

I prezzi si sono mantenuti sostenuti e remunerativi.

CASSACCO

Giovane premiato. — Nell'Esposizione Internazionale per industrie, alimentazione, igiene ecc. che si tiene in Genova nel corrente anno, alla classe XXV, riparto mobili, ottenne la massima onorificenza di diploma e medaglia d'oro del Ministero d'A. I. e C. il giovane Fanzutti Giuseppe, falegname di qui, per avervi esposto un elegantissimo portafiori in legno intarsiato. Ci congratuliamo col bravo artista, che per la sua troppa modestia e riluttanza a mettersi in vista, non è apprezzato quanto merita anche fuori di qui. Io non intendo di fargli una *reclame* tributandogli il meritato elogio da queste colonne; ma lo consiglio a non dedicarsi soltanto quello dilettante in un mestiere nel quale è sì provetto che potrebbe far fortuna se sapesse e volesse, come si dice in gergo dialettale, *buttarsi fur*.

VITO D'ASIO

A proposito delle strade di accesso alle Stazioni ferroviarie di Pinzano e Valeriano.

Ci scrivano da Adulino: Noi non seguiremo i polemisti di Valeriano nelle loro scottanti polemiche e non comprendiamo affatto perché di ogni vantaggio conseguito a pro dei nostri paesi, si debba trar pretesto per attacchi personali.

Quella persona non è riuscita a ottenere una cosa: Dagli non è buona a niente. L'ha ottenuta: Dagli egualmente, perché lo ha fatto per scopi elettorali, e pure rispettando l'anonimo dell'influente persona, che seppe interessare le Ferrovie dello Stato a costruire per proprio conto le strade d'accesso alle stazioni di Pinzano e Valeriano, volgiamo alla stessa viva preghiera, perché voglia interessarsi allo stesso fine anche della strada di accesso alla stazione di Flagogna, militando in favore della stessa, ragioni anche più importanti, dato che alla medesima farebbero capo non semplici frazioni, ma gli interi comuni di Forgharia, Vito d'Asio Clauzetto e parte dei Comuni stessi di Pinzano e di Paludra.

All'anonimo tutta la nostra gratitudine incondizionata piaccia o non piaccia a certi corrispondenti di Valeriano ed altrove, che la gratitudine riesce a quanto sembra alquanto ostica. G. B.

FAEDIS

Nuovo farmacista. — All'Università di Padova ha conseguito brillantemente il diploma di farmacista il signor Mario Borgnolo di Giovanni di qui. Vive congratulazioni.

LATISANA

Ferimento sul lavoro. — Fu ricoverato al Civico Ospedale il giovane meccanico Rodaro Ruggero di Francesco, d'anni 16, da Latissana, per ferita ad un occhio da alcune schegge d'acciaio. Guarirà entro giorni otto salvo complicazioni.

PAULARO

Consiglio Comunale con intervento del dott. Paolo Giuffrida, segretario di Prefettura. — Z. R. L'Avviso consigliere firmato dal F. F. di Sindaco E. Screm dice che in seguito a sua lettera 8 corr. N. 435, l'illmo R. Sotto-Prefetto, con decreto 18 and. N. 3838 ha convocato il consiglio comunale per il giorno 25 prossimo venturo alle ore 10, delegando ad assistere alla seduta il suo segretario P. Giuffrida.

Ma per nostro conto nulla veramente di importante vediamo nell'ordine del giorno, tranne forse il comma od oggetto sesto: Relazione sulla rinnovazione delle mappe e registri catastali. Oggetto che ha una storia lunga e piccante e che a suo tempo, a chi non la sa, la renderemo palese. Ben altri oggetti, signor Screm, potete mettere all'ordine del giorno più di premura e di importanza. Non sappiamo quindi capacitarci sul motivo dell'intervento del funzionario di Prefettura. Forse viene ad ascoltare i lunghi sproloqui del consigliere di Graz?

Fatti ci vogliono altro che chiacchiere.

Vi terrà informati dell'esito della seduta.

CASARSA

Interessi locali. — L'assemblea della nostra Latteria cooperativa, convocata in seduta ordinaria per l'approvazione dei Bilanci, la nomina dei poteri sociali e per deliberare sulla revoca della concessione che permetteva la vendita del latte importato in latteria, ha approvato i conti delle due annate 1911 e 1912, riletto a presidente il solerte conte Burovich dott. Gio. Batta ed a consiglieri tutti i già consiglieri scaduti: revocò la concessione della vendita in latteria del latte importato.

Credo doveroso dare alcuni obblivi chiarimenti su quest'ultimo deliberato senza influire con argomentazioni esiziali sull'opinione pubblica o su quella dell'Assemblea sociale.

La concessione della vendita del latte venne già deliberata dal marzo 1911 e la quantità del latte venduto fu certamente superiore alla generale previsione. Il che, a priori, dimostra che il bisogno di tal vendita era pur legittimo, se si considera che il latte acquistato dai privati si paga a venti centesimi al litro anziché a 24 come in latteria: E dimostra ancora più chiaramente che non è facile trovare dai privati il latte occorrente ai bisogni del paese se si cerca in latteria e si paga a 24 centesimi al litro, cioè quanto costa nelle città, anche maggiori.

Eppure, di contrasto, io sono del parere di coloro che non riconoscono né la necessità, né l'opportunità della vendita del latte in latteria; per il principio che la cooperativa casearia è, e deve essere, una cooperativa di produzione e non di vendita al minuto. Ed è giusto; e tanto più giusto a Casarsa dove il latte a venti centesimi al litro si dovrebbe trovare ad ogni uscio. Ed allora?

Allora occorre una maggior convenienza in alcuni produttori di latte che possono giovare ai bisogni del pubblico senza pregiudicare se stessi e non lo fanno.

Ecco quello che occorre! Ecco quello che speriamo risulti dopo il deliberato dell'Assemblea della latteria, per pubblico bene e per le giuste esigenze di chi del latte ne ha assoluto bisogno.

COSEANO

Consiglio comunale — 22. Per domenica 27 corr. alle ore 9 ant. è convocato il nostro consiglio comunale per trattare i seguenti oggetti: Nomina di quattro membri per la rinnovazione della commissione mandamentale delle imposte dirette per il biennio 1913-14. Comunicazione di deliberazione d'urgenza della Giunta municipale. Domanda di alcuni frazionisti di Barzetto per l'impianto di una lampada per pubblica illuminazione. Nomina di un assessore in sostituzione del defunto sig. Ugo Cantarutti Statuto della Congregazione di Carità e sua approvazione. Affidamento della casa Canonica del cappelano di Coseano. Domanda del signor Piccoli Valentino fu Francesco di Coseano per derivazione di acqua.

Si pregano i signori abbonati che manessero anche per una volta del giornale di volere dare immediatamente avviso all'Amministrazione.

PONTEBBA

La rinascita floreale ed artistica del paese.

Da qualche tempo assistiamo a una gara di bellezza. Così piacemmo chiamare questa rinascenza del paese al culto gentile dei fiori e dell'estetica, questa foga che l'anima per l'abbellimento dei punti più in vista, dei luoghi più frequentati.

Il piazzale della stazione offre ormai un magnifico colpo d'occhio, e tra poco il giardino annessovi (che l'anno scorso fruttò al suo ideatore una bella vittoria al concorso delle stazioni fiorite) vedrà innalzarsi un cippo, con in testa una grande aquila in bronzo — dono del conte Paolo Camerini di Venezia e l'epigrafe, dettata dal prof. Ellero della vostra città: *L'aquila di Roma — ricordi all'Italia — il suo destino.*

Ora è la volta delle scuole. Ieri mi sono portato a visitare i lavori compiuti dai ragazzi delle medesime, sotto la direzione del maestro Valentino Brisinello, coadiuvato dai maestri e dalle maestre tutte; e ne rimasi ammirato. Lo spazio stesso al lato sinistro dell'edificio scolastico è un grazioso gioco di aiuole, simmetricamente disposte con bell'arte, che dice quanta solerzia pazienza e buon gusto ispiri l'ideatore e i suoi piccoli giardinieri, i quali sanno far miracoli, i miracoli che solo è capace di fare chi comprende l'importanza capitale del culto del giardino per l'educazione delle anime tenere.

Una cosa però forma una grave stonatura: che il piazzale fronteggiante l'edificio sia lasciato così abbandonato e incolto.

Alla mia osservazione però fu risposto:

— Qui è affar di piccone, vanga e carretto! Oh! che vuole? che i miei bambini, dei quali il più avanzato d'età conta 10 anni, possano muovere quella terra dura come roccia?

— Benissimo!... Ma a chi tocca dunque levare tale indecente stonatura?

Il mio interlocutore alzò gli occhi al Cielo ed esclamò:

— Dio in Cielo e l'uomo in terra! Amen!...

Il disguido mi mise una... grande arsura: chiesi da bere:

— Prego! ben volentieri! venga con me!

— Ma dove! Eh! si capisce, fuori dal recinto delle scuole. C'è pur l'acquedotto in paese... Laggiù è la fontana... Oh! vuole che l'acquedotto arrivi fin qui?... Ai bambini si dà a bere in questo modo: si manda a prendere un secchio d'acqua, e lo si porta qui: Con un bicchiere tutti bevono... E' l'igiene ultimo modello?...

— Ma è enorme che non ci sia una fontanella d'acqua nelle scuole, che l'acquedotto non porti ai ragazzi le sue pure linfe...

— Dio in Cielo, e l'uomo in terra! Amen!...

— Ho capito...

Teatralla. — La nostra simpatica società filodrammatica, che tanta promessa diede, uscita trionfante da una dura prova, ripiglierà domenica prossima il corso delle sue rappresentazioni con il magnifico dramma: I disonesti, a cui farà seguito l'esilarantissima farsa: la consegna è di rassare: Bravi e avanti!

L'elezione del nuovo Sindaco. — Domenica 27, il nostro Consiglio è chiamato ad eleggere il nuovo sindaco, in sostituzione del defunto cav. Cesare Englano. Si prevede una assemblea movimentata e del più alto interesse. L'aspettazione è grande in tutto il paese, essendo diverse le correnti. Il sordo lavoro di preparazione non sfugge però alla maggioranza, che intreccia pronostici e fabbrica castelli, tutti privi di fondamento, potendo realizzarsi l'incredibile!

Il cane non era idrofobo. — E' finalmente giunto il consolante responso dell'istituto antrabibico di Padova in riguardo del cane che morse il bambino Marcuto Umberto (come vi riferii giorni fa) ancora degente nel vostro ospedale. Il cane non era affetto da idrofobia. Auguriamo perfetta guarigione alla povera creatura e consolazione agli angosciati genitori.

Consiglio comunale — 22. Per domenica 27 corr. alle ore 9 ant. è convocato il nostro consiglio comunale per trattare i seguenti oggetti: Nomina di quattro membri per la rinnovazione della commissione mandamentale delle imposte dirette per il biennio 1913-14. Comunicazione di deliberazione d'urgenza della Giunta municipale. Domanda di alcuni frazionisti di Barzetto per l'impianto di una lampada per pubblica illuminazione. Nomina di un assessore in sostituzione del defunto sig. Ugo Cantarutti Statuto della Congregazione di Carità e sua approvazione. Affidamento della casa Canonica del cappelano di Coseano. Domanda del signor Piccoli Valentino fu Francesco di Coseano per derivazione di acqua.

Si pregano i signori abbonati che manessero anche per una volta del giornale di volere dare immediatamente avviso all'Amministrazione.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Tenta uccidersi con tre coltellate nel ventre. 22. - L'arrotino G. Batta Massaro...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

Importante Assemblea magistrale. L'Associazione Magistrale Sanvitese...

ARTA

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

Sic transit. Chi ha la ventura in questi giorni di percorrere la strada...

FIUME VENETO

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

La lettera di Pescicenna premiata. Apprendiamo con piacere...

Re Nicola ha vinto la partita; onore a Lui ed al suo popolo!

Scutari sta per cadere.

Le notizie portate dai fonogrammi di ieri - sull'imminenza di un assalto...

L'offensiva montenegrina: Cettigne, 22 (ufficiale). - La notte scorsa le truppe montenegrine iniziarono...

Il sangue scorre a flotti. VIENNA, 22. - La « Sudslavische Correspondenz » riceve stante da Cattaro...

Le disperate condizioni di Scutari e le trattative di resa. (NOSTRO FONOGRAMMA) MILANO 22. - Si hanno da Cettigne...

Parlamento Nazionale. Ieri si riaperse la Camera. Il ministro degli esteri on. Di San Giuliano...

Il disarmo della popolazione di Merg. Tolmetta, 20 (ufficiale). Si è ottenuto il disarmo della popolazione di Merg...

Un'orda di beduini pespinta con gravi perdite a Merg. Merg 22. - Nel pomeriggio di ieri un'orda...

Le mene degli albanesi austrofilii. (NOSTRO FONOGRAMMA) Trieste 22. Sono giunti qui col piroscafo...

Che cosa faranno le Potenze? Vienna, 22. - Secondo la Zeit, qualora il Montenegro non mutasse presto...

Re Nicola non è intenzionato ad abdicare. Vienna 22. La « Sudslavische Correspondenz » si dice autorizzata da fonte ufficiale...

CRONACA CITTADINA

Il Prefetto, presidente onorario dell'Associazione impiegati Civili.

L'Associazione Impiegati Civili nominava suo presidente onorario il com. Carlo Vittorio Luzzatto...

Spettacolo ginnastico per lo « Statuto ». - Iersera si riunì, sotto la presidenza del cap. Beltrandi...

Il Consiglio Comunale è convocato per le ore 14 di lunedì 28 corr.

La beneficenza quotidiana. Offerte col mezzo della Patria. Ad onore della memoria del compianto...

Piccoli Amedeo L. 2, a favore della Casa di Ricovero. Ad onore la memoria di Regina Tosolini Rizzardi...

Decesso. E' morto ieri nell'età di circa 70 anni il sig. Giovanni Rabatelli...

Le nozze d'oro del buon vecchio Luigi Modestini e della sua Rosa, si svolsero ieri nell'intimità della famiglia...

Prealpini clautani. - Nell'ultimo numero delle « Alpi Giulie », la simpatica Rassegna bimestrale della Società alpina...

Una ingegnosa operazione. - Il delegato di P. S. Panigadi, poté ieri assodare che un dipendente della Ditca Muzzattoli...

Smarrimento. Ieri percorrendo via Carducci, via Posta per Teatro Sociale venne smarrito un braccialeto...

Suicidio.

Stamane veniva trovato appiccato nella propria camera in via Pellicceria N. 8 il notissimo Giovanni Battista Belgrado già noleggiatore di cavalli e ultimamente impresario di pompe funebri.

Egli si è suicidato stamane alle 11, appiccandosi il nodo alla soprapporta di una porta. Le cause sono ignote.

Circuito ciclistico a Conegliano. - Il Club Sportivo Coneglianese organizza per giorno 11 maggio p. v. il terzo Circuito Ciclistico di Conegliano, km. 75; sul percorso Conegliano, Mareno, Vazzola, Crinetta, Conegliano da ripetersi 3 volte.

La corsa è libera a tutti i corridori dilettanti e non classificati e avrà luogo con qualunque tempo. I premi sono così stabiliti: 1.º Medaglia oro grande e 2 tubolari Soly. 2.º Medaglia oro. 3.º Medaglia vermeil e oggetto artistico. Dal 4.º all'8.º medaglia argento proporzionale. A tutti gli arrivati in tempo massimo, ore 3.30, medaglia di bronzo.

Premio alla società meglio classificata con 5 iscritti e almeno 3 arrivati. Premio di traguardi.

Per programmi e chiarimenti, rivolgersi al Club Sportivo Coneglianese.

Prugne Bcsnia finissime a L. 1.30 al Kg. Rivolgersi all'emporio Ligu-gnana.

Ordinanza della Camera di Consiglio. - Carlutti Antonio fu Francesco di anni 28 da Povoletto, Galai Romano di Valentino d'anni 18, Zivutti Fiorenzo di Enrico d'anni 19 di Pasiun Schiavonesco, avevano costituito una specie di accomandita ladresca. Giravano di paese in paese e dove passavano non tralasciavano di fare delle visite accurate nelle chiese, nelle stalle, nei pollai, ecc.

Le loro imprese diedero nell'occhio alla benemerita e furono arrestati. Al loro carico poterono essere stabiliti ben 28 capi d'imputazione e per questi la Camera di Consiglio li ha ieri rinviati innanzi al Tribunale.

E innanzi allo stesso vennero pure rinviati per ricettazione:

Giavitto Leonardo di Luigi di anni 47 da Tarcento; Simeone Pietro di anni 33 da Gemona; Carlutti Giuseppe fu Francesco d'anni 18 di Povoletto; Cassio Basilio fu Francesco d'anni 31 da Remanzacco; Di Gianantonio Carlo fu Giacomo d'anni 37 da Trasgahi.

Lambrosco vecchissimo cent. 35 la 1/2 bottiglia, trovasi all'Emporio Ligu-gnana.

Aranelli finissimi a prezzi eccezionali trovansi al negozio Ligu-gnana.

Cronaca degli affari

Fallimento. - Con sentenza di ieri 22 il nostro Tribunale ha, d'ufficio dichiarato il fallimento dell'officine Giovanni Brusutti di S. Daniele. Giudice delegato avv. Pietro Rossi, Curatore provvisorio avv. Antonio Legranzi. Prima adunanza dei creditori 8 maggio; chiusura del verbale di verifica 5 giugno.

La voce degli altri.

L'egregio sig. P. P. che su queste colonne, o sono pochissimi giorni, aveva espresso il desiderio che vo-nesse dotato il suburbio di Porta Ronchi della conduttura del gas per uso domestico, è stato accontentato: l'Officina Comunale, con una premura veramente lodevole, ha già messo mano ai lavori.

Speri-mo ora che questo esempio sia seguito con uguale premura dalla Società Friulana di Elettricità, alla quale, per i mezzi che sono in suo potere, nonché per la buona volontà di cui dà prova nell'agevolare le utenze, non deve riuscire difficile né disagiata di soddisfare anche le legittime richieste degli abitanti di Porta Ronchi. Se sono rose...

Devotiss. Rag. A. C. (suburbano)

Cose incredibili... ma vere! Riceviamo l'altro ieri e soltanto oggi possiamo pubblicare.

Ieri sono stato ad accompagnare alle scuole di S. Domenico le mie bambine.

Per entrare nella sala scolastica ho dovuto fare prima un po' di toilette: cavar scarpe, calze, avvolgere i pantaloni fino a mezza gamba, ed in tale modo con le due bambine in braccio attraversare il cortile d'accesso, perché mancando la toglia di scolo, tutta l'acqua piovana si raccoglie nel cortile per un'altezza di 20 o 30 cent.

Né vi è un altro mezzo; per entrare a scuola le bambine devono attraversare questo piccolo laghetto, ed in tale stato rimanere a scuola dalle 5 alle 17 e con quale danno per quelle povere piccine ognuno può facilmente capirlo.

L'inconveniente è stato altre volte notato, ma la Giunta fa orecchio da mercante.

E' strano che ciò accada a Udine, città filantropica per eccellenza dove sorgono Società di beneficenza per la cura di bambini malati, e non si pensi a riparare un inconveniente che può esser causa di tanti mali, ed a cui si può por rimedio con una tenue spesa.

Il padre delle 2 bambine

Raccomandiamo ai nostri corrispondenti la massima brevità. Rowovino puramente e semplicemente i fatti; tralascio osservazioni, riflessioni, considerazioni ecc. Il servizio della Cronaca provinciale diventa di giorno in giorno più assorbente, e richiama appunto negli informatori la massima economia di parole.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA.

« Nerone », di G. Bonaspetti.

Un pubblico numeroso e attento ha accolto iersera con non soverchio entusiasmo la nuova tragedia di Bonaspetti « Nerone ».

Appiani, non troppo convinto però a ogni fine fatto. L'anima del pubblico era indifferente alla vicenda che si svolgeva sulla scena: vicenda variamente nota nei particolari che ci tramandarono la storia e la leggenda ma univoca nella linea fondamentale. Per quanto l'autore si sia prefisso nel suo nuovo lavoro di darci un « Nerone » non campato nel foso e atroce suo mondo sanguinario, inavvicinabile; ma vivente le passioni, le torture i rimorsi che sono motivi dell'anima i quali possono pensarsi di oggi, come furono di ieri e saranno di domani, come insomma qualcosa di immanente tra gli uomini, finché (fatte sempre le dovute proporzioni), ci saranno passioni scellerate e delinquenti; per quanto, in altre parole, il Bonaspetti abbia voluto cogliere ci sembra, il lato umano nella bellinità di Nerone, alla tragedia manca quel calore di intima persuasione, quella attrattiva che nasce dalle cose stesse per cui ci sentiamo interessati e viviamo della vita dei personaggi che s'agitano sulla scena, e Nerone con tutte le sue ferocità e torture e allucinazioni ci rimane completamente estraneo. Quanto squassa l'anima sua non ci commuove nemmeno come curiosità di studio. E' troppo da noi lontano, e ciò che in lui, come in quanti gli fanno corona, può essere di immanente perché umano, si attenua, si perde e si confonde in tutto un mondo tanto dal nostro profondamente diverso in ogni sua manifestazione.

Di qui la fredda accoglienza di « Nerone » tra noi, malgrado il lavoro contenga gemme letterarie e dialogiche che non sempre tuttavia valgono a colmare lacune e slegature d'azione, quasi inevitabili nella forma episodica della tragedia.

La recitazione fu ottima da parte della Franchini (Poppea), del Fumagalli (Nerone), due artisti veramente degni del nome che godono; discreta da parte di tutti gli altri.

Questa sera Otello di Shakespeare.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

Programma attraente con soggetti variati per questa sera:

Pathe Journal. - Nuova edizione. Vendemmia in Borgogna. - Dramma emozionante.

La nipote d'America. - Commedia drammatica.

Un'abitazione economica. - Scena comichissima.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine

Pres. cav. Antiga Giudici cano. Serra e Rossi. Francesco P. M. dott. Fabris cano. Volpe.

Duplice assoluzione. - Gio Batta Degano falegname nato a Povoletto e residente a Udine in via l'isie e eseriva un laboratorio di falegnameria avendo alle sue dipendenze due operai e mezzo ai quali pagava puntualmente le settimane esborstando complessivamente L. 50. Gli affari andavano male tanto che egli fu costretto a vendere a mezzo strozzo i mobili anche quelli che stavano nella camera maritata. Riparò poi all'estero, ove si dice, viaggia per una casa commerciale e scomparve prima che fosse dichiarato fallito.

Il difensore avv. E. Drusini all'aprirsi dell'udienza solleva incidente chiedendo l'invio della causa non essendo presente che la moglie del Degano Maria Croattini imputata di corrotta in bancarotta fraudolenta.

1. Tribunale respinge l'incidente e il processo ha luogo.

La donna dice ch'ella nulla affatto sapeva degli affari del marito. Stava sempre nella sua camera a lavorare da sarta ed aggiunge che con suo marito si manteneva da senza portar alcun peso al Degano.

Pres. Ma ad un epoca siete scappata anche voi...

La moglie è obbligata a seguire il marito. Pre. Dunque c'era qualche ragione...

Io so solo che fu certo Gigi Oliani che impiantò mio marito e mi disse poi che vendeva i mobili per pagare i debiti.

Giovanni Oliani fu Luigi ferroviere in pensione nato a Padova e qui residente narra come fece la conoscenza del Degano il quale lo prese dentro con oltre duemila lire.

Molinaris mio marito mi mandò fuori, togliendomi il suo denaro, vari mobili dal Degano. L'importo era L. 750.

Molinaris Albino negoziante di via Francesco Mantica dice che il Degano andò ad offrirgli mobili che egli acquistò come è suo costume fare.

Croattini. Quando venne in casa questo sig. Molinaris mio marito mi mandò fuori, togliendomi il suo denaro, vari mobili dal Degano. L'importo era L. 750.

Molinaris Albino negoziante di via Francesco Mantica dice che il Degano andò ad offrirgli mobili che egli acquistò come è suo costume fare.

Croattini. Quando venne in casa questo sig. Molinaris mio marito mi mandò fuori, togliendomi il suo denaro, vari mobili dal Degano. L'importo era L. 750.

Molinaris Albino negoziante di via Francesco Mantica dice che il Degano andò ad offrirgli mobili che egli acquistò come è suo costume fare.

Un furto a Udine. - Tal Capitano Giuseppe di Famio di anni 26 fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 4 e giorni 6 per avere nel recinto delle Ferrovie dello Stato, in Udine, la mattina del 22 Agosto 1912, sottratto 2 chilogrammi di zucchero a danno della Amministrazione ferroviaria. La Corte condanna.

Domenico Del Bianco gerente responsabile.

Alle ore 23 dopo lunga malattia cristianamente spegnevasi.

Pietro Fabiani

d'anni 70. La moglie Orsola Vanelli, i figli d.r Giovanni, Maria, Giustina e Antonio ed i parenti tutti, ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo venerdì alle ore 9. Non si mandano partecipazioni personali. Pesarlo, 23 aprile 1913.

Un dovere sacrosanto

è la difesa contro i microbi invisibili che minacciano la salute delle nostre famiglie; quanti guai si potrebbero evitare creando l'ambiente igienico col'uso quotidiano di un buon disinfettante per tutte le cose facili a sporcarsi e specialmente per quelle d'uso personale come spazzole, pettini, ecc. Il Lysosolm Groggio è il solo prodotto consigliabile perché energico, non velenoso e di grato odore; una piccola quantità nel bagno o nel lavabo preserva la pelle e gli occhi da qualunque infezione. Prima di metterci a tavola non dimentichiamo mai di lavare le nostre mani, specialmente quelle dei bambini con acqua sporcata di Lysosolm Groggio.

Il Lysosolm è il solo disinfettante che all'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale in Roma ottenne il Grand Prix per alta beneficenza con Medaglia d'Oro della Direzione Generale di Sanità Pubblica. Bisogna diffidare dei molti prodotti che tentano di sfruttare la fama del Lysosolm.

Achille Brioschi e C. - Milano

Accomandite per azioni - Capitale versato L. 2.500.000. Presso Farmacisti, droghieri e profumieri.



Nel giro di poche ore penetra nel sangue una quantità tale di veleni da causare la morte.

So tanto i vostri reni possono salvarvi. Essi sono i filtri del sangue che scorre continuamente attraverso il loro tessuto per essere purificato, ed ogni giorno i reni eliminano presso a poco 320 decigrammi di materie velenose e tolgono al sangue circa 1700 grammi di acqua.

Ma quando i reni sono intaccati o rallentano le loro funzioni, una parte di tali impurità rimane nel sangue ed è causa di sonnolenza, tristezza, dolori alla schiena, pesantezza e mali di testa, rigidità dei muscoli, delle giunture e reumatismi. Le urine hanno sedimenti sabbiosi e renella e nelle cavie e sotto gli occhi si scorgono le gonfiezze proprie dell'idropisia. Frequentemente si è costretti ad alzarsi durante la notte per alleggerire la vesica e l'emissione può anche riuscire difficile e dolorosa.

Se questi sintomi sono trascurati non è difficile che sopraggiungano tosto delle gravi ed incurabili malattie ai reni ed alla vescica. Le Pillole Foster per i reni aiutano i reni e il sistema urinario, come i lassativi ordinari aiutano l'intestino, rendono alla vesica la sua attività naturale, rimuovono l'acido urico nei casi di renella, pietra, lombaggine, reumatismi, ed espellono l'acqua in quelli di idropisia.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3.50 la scatola, L. 19, sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giogio, Via Capuccino, 19, Milano.

Rifutate ogni imitazione.

Appartamento

d'affittare, rivolgersi in Via Marinoni N. 29 Udine.

In suburbio Cussignacco

col 1.º maggio affittasi appartamento ammobiliato 14 ambienti con giardino. Indirizzo presso l'Agenzia Manzoni, e C. Udine.

Estratto di Bando

Il sottoscritto Vice Cancelliere del Tribunale di Tolmezzo, rende noto, che nel giorno 26 corr. ora 9 ant. in Satrio, procederà, giusta delega, alla vendita dei mobili e merci (vino, corone mortuarie, tessuti ecc.) di pertinenza del fallimento Stralino Emeriglio.

La vendita avrà luogo per pubblici incanti, si aprirà sul prezzo di stima e rimarrà aggiudicatario il miglior offerente a pronti contanti.

Tolmezzo 18 Aprile 1913.

Fee Cancelliere Menini.

OLIO SASSO. Olio Sasso Medicinale. Emulsione Sasso. Olio Sasso Jodato. Olio Sasso di pura Olio. P. SASSO I FIORI - GORIZIA.

Per curare, per guarire malattie dei polmoni, malattie dei bronchi, debolezza polmonare, tubercolosi, ricorrete con fiducia alla soluzione ROBLOT - ZANONI. iniezioni - perle - sciroppo. Rimedio di grande efficacia, adottato negli Ospedali, prescritto da tutti i medici. Trovasi in tutte le Farmacie del Regno. ATTENZIONE! Esigete il vero ROBLOT-ZANONI preparato nell'Istituto Terapeutico Italiano di Milano, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia con Decreto Ministeriale del 13 Gennaio 1913.

Villa Rosa BOLOGNA. Stabilimento di cura aperto tutto l'anno. Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo. Non si accettano malati di mente né d'infezione. MEDICO INTERNO PERMANENTE. Prof. Augusto Murri, Consulente. Prof. Giovanni Vitali, Direttore. Gabinetto per RAGGI X. Trattamento EIRLICH col 660.

Amministrazione dei CONTI VALENTI. TREVI (Umbria). Premiata produzione propria. OLIO d'OLIVA. Garantito purissimo all'analisi. Extra Fino L. 2.10 al chilo. Fino " 2.00. Stazione Trevi - Assego - Minimo chil. 20 circa. Campioni a richiesta.

Affittasi subito. Appartamento 6 locali e magazzini Viale Venezia case Moretti. Rivolgersi all'amministrazione della Ditta Luigi Moretti.

FERRO-CHINA-BISLERI. LIQUORE TONICO. RICOSTITUENTE DEL SANGUE. ACQUA DA TAVOLA DI FERRO-CHINA-BISLERI. NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA). ESORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO. Quantità annua 10.000.000 bottiglie.

Qualche aperitivo tonico e preferite sempre l'AMARO DAF. Distilleria Agricola Friulana. CANSIANI e CREMESE - UDINE.

GABINETTO per la cura delle Malattie degli Occhi e per la correzione dei difetti della vista diretto dallo specialista dott. GIULIO LOI. Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16. Gratuite gli annualisti poveri dalle ore 8 alle 9 1/2. Udine Piazza del Duomo N. 12. Telefono - 212.

Clement Bayard 10 HP - 4 cilindri - 1913 con carrozzeria Torpedo quattro posti L. 6300. Garage Ing. C. Fachini - Via Cavallotti - Udine.

BISUTTI PIETRO - UDINE. Via Poscolle 10 - Telefono 2-71 - Via Poscolle 10. LASTRE - CRISTALLI - SPECCHI. Occasione. Tuberia di Gres WATER - GLOSET per Lire 16.50. Servizio per 12 persone - Pazzi 64. 24 piatti da tavola. 12 fondine da minestra. 12 piatti da frutta. 2 piatti ovali da portata. 1 piatto rotondo. 1 insalatiera. 12 Bicchieri lisci molati da 1/5. Si spedisce franco di porto e d'imballaggio in qualunque Stazione ferroviaria della Provincia.

CAMICIE. Ultime novità, eleganti, qualità ottime, a prezzi di massima convenienza, si trovano in grandissima scelta nei magazzini Reccardini & Piccinini. Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono n. 3-77. Confezione speciale su misura.

Ida Pasquotti - Fabris. MODE e CONFEZIONI. Via Savorgnana 5 - UDINE - Telefono 2.66. Nelle sale del Primo Piano. Grande Esposizione delle ultime novità di Parigi in Cappelli e Vestiti per Signora.

ACQUA DI PETANZ. dal Ministero Ungherese brevettata (La Salute) Eminentemente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern. di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del Cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII. - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia. Ditta L. De Gleria. UDINE - Suburbio Gemona - UDINE.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE. Ricorrete alla Tintura Istantanea (Brevettata) Vera insuperabile. Premiata con medaglia d'oro all'Espos. Campionaria di Roma 190 R. Stazione Speriment. Agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati da signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio di rame di cadmio né altre sostanze minerali nocive. Udine 13 gennaio 1901. Il direttore prof. NALLINO. Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere RE LODOVICO Via Daniele Manin.

Stabilimento Barologico. Dott. V. COSTANTINI. In Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei Confezionatori del seme di Milano (1906). 1.º Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.º Incrocio bianco giallo sterico. Chinese bigiallo-oro cellulare sterico. poligiallo speciale cellulare. I signori e co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni. Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del Dott. Gav. ZAPPAROLI. Specialista. Udine - Via Aquileia 86. Visite tutti i giorni. Camera gratuita per malati poveri. Telefono 317. Il Callista Francesco Cogolo. Gabinetto in Via Savorgnana N. 10 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

APPENDIOE

Sulla via della Siberia

(I misteri della polizia russa).

Grande romanzo di G. Urquhart.

Lo Czar mi prese la mano; vobli inginocchiarmi ma non mi riusciva facile tenermi in equilibrio.

Perdonate, Maestà — dissi — ma sono ammanettato.

Lo Czar ordinò immediatamente che mi venissero tolte le manette. Nel baciar la mano imperiale mi accorsi che la mano imperiale ardeva come quella di un febbricitante.

Il colonnello sussurrò una parola all'orecchio del sovrano.

Ah, si... Ho un pacco per voi, signor Gasecogne. E sono dolentissimo che abbiate sofferto tanto per me. Punirò i responsabili che violarono le norme della giustizia e della procedura.

Detto ciò, l'imperatore si volse al principe Mirski.

E' mia volontà — disse — che

entro ventiquattro ore partiate per Arcangelo, dove rimarrete cinque anni, e poscia ritornerete libero nelle vostre terre. Così imparerete a non pure ostacoli alla giustizia immissi bandovi di cose che non vi appartengono. Ricorderete che chi comanda non deve mai far servire la giustizia e l'autorità ai suoi interessi ed allo sfogo delle sue passioni.

Dato questo ordine, lo Czar si abbandonò sulla sedia col viso angosciato dal dolore: pareva che ogni energia lo avesse abbandonato e stette pensieroso.

D'un tratto si alzò, mi salutò con un cenno della mano, e senza badare alle altre persone che si trovavano nella stanza, si avviò verso la porta, seguito dal colonnello.

Io tenni dietro più che mi fosse possibile alle «orme imperiali». Sotto l'egida dello Czar nessuno avrebbe ormai potuto più impedirmi la libertà e di presentarmi alfine all'Ambasciata inglese.

Fuori della prigione era schierato uno squadrone di cavalleria della Guardia Imperiale. Lo Czar salì nella

sua carrozza, il colonnello rimontò a una carrozza chiusa ci seguiva; pensai di essere pedinato, e per assicurarmi della cosa, ordinai al cocchiere di passare per certe strade che allungavano di molto il percorso per giungere all'albergo. Il cocchiere della carrozza che mi seguiva frustò il cavallo e mi tenne dietro.

Ero da qualche settimana così abituato ad essere l'oggetto delle persecuzioni della polizia, che, per timore dovesse accadermi di bel nuovo qualcosa che m'impedisse di presentarmi all'ambasciata, ordinai al cocchiere di mettere il cavallo al galoppo. Il cocchiere dell'altra carrozza si affrettò di seguire il nostro esempio.

Se non che, un insolito fermento di popolo nelle strade che percorrevamo mi impedì di badare oltre a quello strano inseguimento.

Tutta la gente correva verso un'unica direzione, come succede a Londra, quando si vedono riuniti tre elementi di poliziotti.

Il mio cocchiere, per la calca, fu costretto di rallentare il passo del cavallo.

Mentre ero esitante sul partito da prendere, cioè se conveniva ritornare

indietro, oppure rimanere ad osservare ciò che sarebbe accaduto, vidi di un tratto tutti gli sguardi convergere verso un corteo che si avanzava. Alla testa di un interminabile corteo si avanzava un «pope», i cui lineamenti non mi riuscirono nuovi. Mi lambiccai il cervello per ricordarmi dove mai avessi potuto vedere quel viso, quella fisionomia severa, quegli occhi riflessivi. Quando il corteo giunse vicino alla «droski», dove io ero seduto, mentre la gente mi guardava con aria ostile, impedendo alla carrozza di proseguire, un'idea geniale ed improvvisa mi venne alla mente.

Quel «pope» dal viso riflessivo e severo era quel certo individuo che io avevo notato nel viaggio a Pietroburgo, nel vagone ristorante del mio treno. Il «pope» trovavasi allora in compagnia di quel poliziotto, indicati dalla contessa come un agente provocatore. Fu allora che, cedendo a quel mio inveterato vizio d'intromettermi sempre nelle faccende che non mi riguardano — vizio del quale non ero ancora giunto a liberarmi.

Continua.

Orario Ferroviario. Partenze da Udine. Per Pontebba 0,55 - 12,50 - 14,15 - 15,45 - 17,15 - 18,55. Per Tolmezzo-Villa (partenze da Stazione C. 11) 9,15 - 17,9 - 20,30.

Per Corchiano 0,55 - A. 8,4 - O. 12,55 - M. 15,45 - 17,15 - 18,55. Per Venezia A. 4 - A. 6,10 - A. 8,20 - D. 10,1 - D. 11,20 - A. 13,40 - A. 17,25 - D. 20,8 - Per S. Giorgio Maggiore Venezia A. 7 - A. 8 - 12 - 16,40 - 19,55.

Per S. Daniele (Porto Tolle) 8,55 - 11,40 - 15,15 - 19,30. Per S. Daniele (Porto Tolle) 8,55 - 11,40 - 15,15 - 19,30.

Arrivi a Udine. Da Pontebba 0,75 - D. 11 - O. 12,20 - A. 17 - D. 19,46 - O. 20,57. Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia) 5,35 - 9,45 - 14,50 - 19,10.

Da Corchiano M. 7,41 - D. 10,3 - D. 11,7 - O. 12,50 - A. 15,35 - O. 19,44 - O. 23,7.

Da Venezia A. 3,35 - D. 7,50 - A. 9,57 - A. 11,1 - A. 13,22 - D. 17,7 - D. 19,45 - A. da Corchiano 19,37 - A. 25,7.

Da Venezia-Marghera-S. Giorgio 7,25 - A. 9,55 - 13,54 - 17,10 - 21,08. Da Civiltà 7,40 - 9,57 - 13,20 - 16,58 - 19,30 - 21,33.

Da Trieste-S. Giorgio M. 7,25 - 9,55 - 13,54 - 17,10 - 21,08. Da S. Daniele (Porto Tolle) 8,55 - 11,40 - 15,15 - 19,30.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 53 - Bari, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) - CREMONA, Via Guarnieri - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catullo 6 - PARIGI, 14, Rue Paronnet - LONDRA - BERLINO.

Prezzo delle inserzioni. Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata.

PER INALAZIONE ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES. Sterilizzata e preparata in modo speciale titol. a gra i 3, 4, 5 Beume indcata nella cura dei catari nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento. Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova. Concessionaria esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Apparecchio per nebulizzazione modello prof. L. V. NICOLA! Il Nebulizzatore «Nicola» è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. - Serve pure per le spruzzature a getto diretto della faringe e laringe. Il Nebulizzatore «Nicola» è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa Lire 20.

“S. O.” Anidride solforosa liquida PER I VINI. Grande superiorità d'efficacia e d'economia. (1 Cg. d'anidride solforosa corrisponde come a 3 a 4 Cg. di bisolfito di calcio e 2 a 3 Cg. di metabisolfito potassico). Si dosa con esattezza - Ha azione pronta e completa - Non altera la composizione del vino. SERVE: 1. Alla conservazione dei vini, prevenendo le malattie d'indole Batterica, specialmente per vini deboli, facilmente alterabili, dove mancano buone cantine, quando temosi sbalzi di temperatura, nelle operazioni di travaso, per le spedizioni, ecc. in dose di 2 a 5 grammi per Ett. 2. Per levare i cattivi odori di acido solfidrico, di terra, di legno 5 a 10 » 3. Ad arrestare il corso di qualche malattia, se fosse già iniziata 5 a 10 » 4. A mantenere dolci i vini, impedire l'annerimento, rendere più brillante il colore ed affinarne il gusto 2 a 4 » 5. A solforare i fusti vuoti 5 » Si vende in cilindri di vetro robustissimi con valvole d'erogazione in bronzo contenente 1000 grammi d'anidride solforosa purissima. Una graduazione inesa permette facilmente l'esatto dosaggio. Maneggio sicuro alla portata di chiunque. PREZZO: per ogni cilindro franco Milano L. 12 (istruzione annessa). Per spedizione a mezzo pacco postale aggiungere L. 1,50. Ritornando franco il cilindro vuoto in buono stato se ne dà un'altro in cambio pieno mediante il rimborso di L. 2 più L. 1,50 per l'invio postale. Per forti forniture di anidride solforosa in bombole d'acciaio da L. 1,20 al chilo in meno secondo le quantità. Dirigersi: A. MANZONI & C. - Via S. Paolo, 11 - MILANO

TOSSI Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc. PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER. Da non confondersi con le numerose contraffazioni in molte volte dannose alla salute. Si ottiene esemplare gratis la FIANCA di FABBRICA (vedi facsimile laterale). Grandissima efficacia. Scatole gr. L. 150 con - Scatole pic. L. 100. Spese, tasse ovunque contro assegno o versamento di vaglia postale con aggiunta di cent. 20 per l'affranco. IN GUARDIA DALLE TOSSI.

Per i vostri Capelli V'ABBISSOGNA UNA LOZIONE CHE DISTRUGGA E PREVENGA LA FORMAZIONE DELLA FORFORA CHE STIMOLA LA CRESCITA DEI CAPELLI AUMENTANDO L'IRRAZZIONE DI SANGUE AL CUOIO CAPELLUTO, E CHE COMBATTA LE FORME PARASSITARIE DEL PELO (microbi). GENUINE AMERICAN BAY RUM DELLA CASA H. T. N. POSSIEDE TALI QUALITÀ PERCHÉ NON PROVARLO?? Il genuino American BAY RUM è preparato con o senza Petroleine BAY RUM & PETROLEINE È specialmente indicato per i capelli secchi denutriti, facili a spezzarsi ed anche nei casi di forfora secca e prurito. BAY RUM SEMPLICE Speciale per capelli grassi e pesanti con abbondante formazione di forfora. Queste due qualità si vendono: IN BOTTIGLIE PICCOLE A L. 1,65 GRANDI A L. 2,75. Per spedizione nel Regno aggiungere L. 0,60. Imballaggio gratis. CHIEDERE l'opuscolo S. D. S' Invia Gratis. Deposito Generale PROFUMERIA INGLESE RIMMEL LARGO-S-MARGHERITA-MILANO. Ordinando direttamente si prega citare questo giornale.

RINOMATI Preparati di Pepsina Cav. Dott. CARLO TOSI. Pillole di PEPSINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale. L. 2 la confezione di 24 pillole. Pillole LATTIFUGHE L. 1,50 la boccetta di 18 pillole lattifughe. In tutte le farmacie e presso i concessionari esclusivi A. Manzoni & C. Milano, Via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldivassi (Palazzo della Borsa rispetto alla Posta). - Roma - Genova.

ACQUA DA TOELETTA - HALSEN - ANTISETTICA EMOLLIENTE DETERSIVA. Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita. Flacone L. 2.- Franco per posta L. 2,75 idem per due flaconi » 4,75. Concessionari esclusivi A. MANZONI & C. - Milano, Roma, Genova.

Contro la CARIE DENTARIA. Acqua Fenice Salicilicna Cattaneo gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo. Boccetta L. 1,25 franco di porto L. 1,55. Vendita presso la Farmacia già Maldivassi (Palazzo della Borsa Via Cordusio) MILANO.

STITICHEZZA GASTRICISMO (Capogiri, aderioni emorroidali, inappetenza, emicrania, stonchi intestinali), si guariscono coll'uso delle PILLOLE DI CELSO. Farm. VALCANONICA & INTROZZI, Milano. Trovansi in tutte le Farmacie a L. 1.- la scatola.

METARSILE MENARINI. Ricostituente sicuro. Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debilitazione - Postumi di malattie infettive. A. MENARINI FARMACIA INTENSIFICAZIONE - S. Vito - S. Margherita - Milano. Concessionari esclusivi per l'Italia: A. MANZONI & C. - MILANO - ROMA - NAPOLI - BARI.

ESAUIMENTO NERVOSO - NEURASTENIA. Glicerofostato MARTINO. Granulare composto - Solubile - Inalterabile. ANTINEURASTENICO - RICOSTITUENTE GENERALE. Preparato con sistema speciale del Dott. LUIGI MARTINO di Napoli (Farmacia della R. Casa di S. Maria). La più accurata e più concentrata preparazione del genere; l'unica che contenga quasi il doppio di principio attivo a paragone degli altri Glicerofostati finora in commercio. L. 3.- in ogni farmacia. All'ingrosso presso: L. Martino & C. - Napoli, Via Roma, 150. A. Manzoni & C. - Milano, Via S. Paolo. E. Grandi & C. - Milano, Via Boldoni.

Se volete guarire radicalmente le affezioni veneree e della pelle, gli strigimenti uretrali senza conseguenza, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dott. CESARE TENCA specialista. Visite e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 unire francoobolo per la risposta. (Suppletiva). Usate l'acqua Chinina Manzoni.